

INTERROGAZIONE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Rovereto, li 30 gennaio 2026

Oggetto: Superamento del campo nomadi presente sul territorio del Comune di Rovereto, nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione

Premesso che:

- l'articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana sancisce il principio di “egualanza formale e sostanziale”, vietando ogni discriminazione fondata sulle condizioni personali e sociali e impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e la dignità delle persone;
- il Comune di Rovereto ospita da anni un campo nomadi;

Considerato che:

- i campi nomadi costituiscono una forma di segregazione abitativa;
- tale modello ha prodotto, nel tempo, marginalità sociale, precarietà abitativa, difficoltà di integrazione e criticità nella convivenza, senza favorire reali percorsi di autonomia;
- la permanenza di soluzioni abitative fondate sulla separazione contrasta con il principio di uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3, secondo comma, della Costituzione;
- il mantenimento del campo comporta oneri economici rilevanti per l'amministrazione comunale, senza risultati strutturali in termini di inclusione e sicurezza;

Ritenuto che:

- il Comune di Rovereto, da anni, ha orientato la propria azione amministrativa con politiche inclusive, ordinarie e non emergenziali, nel rispetto dei diritti e dei doveri uguali per tutti;
- il superamento del campo nomadi rappresenta una scelta coerente con i valori costituzionali, con l'interesse pubblico e con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale della comunità cittadina;

Interroga la Sindaca del Comune di Rovereto chiedendole di:-

1. concludere, in tempi brevi, il percorso di chiusura definitiva del campo nomadi presente sul territorio comunale di Rovereto, superando ogni forma di soluzione abitativa segregante;
2. garantire che il percorso di superamento avvenga nel rispetto dei diritti fondamentali e della dignità delle poche persone coinvolte, evitando soluzioni traumatiche o meramente emergenziali;
3. presentare al Consiglio comunale un crono programma chiaro e verificabile, comprensivo delle risorse economiche e degli strumenti amministrativi utilizzati.

Si richiede risposta scritta.

Il Consigliere Comunale
Domenico Catalano (P.A.T.T)